

EN.COR S.R.L.*Società unipersonale**Sede Legale VIA PIO LA TORRE 18 - CORREGGIO (RE)**Iscritta al Registro Imprese di REGGIO NELL'EMILIA - C.F. e n. iscrizione 02256420353**Iscritta al R.E.A. di REGGIO NELL'EMILIA al n. 0265393**Capitale Sociale Euro 100.000,00 interamente versato**P.IVA n. 02256420353**Bilancio al 31/12/2010***NOTA INTEGRATIVA***(Valori in Euro)****Introduzione***

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31/12/2010 che sottponiamo alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un'utile d'esercizio pari ad Euro 10.364, dopo aver accantonato imposte di competenza per Euro 21.885, imposte anticipate per Euro 79.167 e calcolato ammortamenti per Euro 449.115.

Insieme allo Stato Patrimoniale ad al Conto Economico Vi sottponiamo la presente Nota Integrativa che, in base all'articolo 2423 del C.C. costituisce parte integrante e sostanziale del bilancio stesso.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute, che riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati e rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2427e 2427 bis del Codice Civile.

Nella predisposizione del Bilancio sono stati osservati i principi di redazione di cui all'articolo 2423 bis del C.C. nonché i criteri di valutazione delle voci di cui all'articolo 2426 del C.C. opportunamente integrati dai Principi Contabili previsti dall' articolo 3 del D. Lgs. 127/91.

Si precisa che nella redazione del presente bilancio non è stata esercitata la deroga di cui all'art. 2423 4° comma del Codice Civile e cioè non è stata disapplicata alcuna disposizione di legge sulla redazione del bilancio in quanto ritenuta incompatibile con una rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'art.2423 ter del C.C. si evidenzia che le seguenti voci di bilancio non sono risultate comparabili con quelle dell'esercizio precedente a seguito di una diversa riclassificazione delle voci dell'esercizio appena conclusosi rispetto a quello dell'esercizio precedente, per cui è stato necessario adattare le seguenti voci:

- “Canoni attivi per locazione scuola”: da voce A.1 a voce A.5
- “Altri ricavi e proventi imponibili”: da voce A.1 a voce A.5
- “Arrotondamenti passivi diversi”: da voce B.6 a voce A.1
- “Arrotondamenti attivi diversi”: da voce A.5 a voce B.6

- “Materiale pubblicitario deducibile”: da voce B.6 a voce B.7
- “Vestuario dipendenti”: da voce B.6 a voce B.7
- “Pedaggi autostradali parz.deducibili”: da voce B.7 a voce B.14

Si precisa che non è stato effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2424 c.c. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 e la presente nota integrativa sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come disposto dall'art. 2423, comma 5, del C.C.; lo stesso dicasi per i dati relativi all'esercizio precedente.

La trasformazione in unità di euro delle singole voci di bilancio tratte dai dati contabili e risultanti dalla somma dei singoli conti espressi in centesimi di euro, è stata effettuata con la tecnica dell'arrotondamento.

Le differenze algebriche eventualmente emerse per effetto della suddetta procedura, sono state iscritte in una apposita voce del passivo A VII “Riserva di arrotondamento” per le differenze tra totale dell'attivo e totale del passivo dello stato patrimoniale e nelle voci E20 e E21 “Proventi e oneri straordinari” per le differenze generate nel conto economico.

Il presente bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in forma abbreviata in quanto la società si è avvalsa del disposto dell'art. 2435 bis c.c. non avendo superato per due esercizi consecutivi due dei limiti da questo previsti.

Ai fini dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione di cui al citato art. 2435 bis c.c., comma 6, si dichiara che la società non ha mai posseduto azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti, né in proprio né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di Società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, iniziamo la trattazione dei punti della nota integrativa previsti dall'articolo 2427 del C.C. seguendo precisamente la numerazione prevista dal citato articolo del Codice Civile.

1) Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori in moneta estera (Art. 2427 n. 1)

Si ricorda che nella valutazione delle singole voci di bilancio si è operato nel rispetto del principio della prudenza, dell'inerzia e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (principio della sostanza sulla forma), il tutto ai sensi dell'articolo 2423 bis del Codice Civile.

Per quanto concerne l'aspetto economico i ricavi e i costi sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite presunte di competenza dell'esercizio di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura dello stesso, ma anteriormente alla data di redazione del bilancio.

Si ricorda inoltre che i criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del disposto del punto 8 bis dell'articolo 2426 del C.C. si evidenzia che non sono presenti in

bilancio alla data di chiusura attività e passività in moneta diversa dall'euro.

B.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, nel quale sono stati computati anche i costi accessori di diretta imputazione ed i criteri di ammortamento utilizzati in ossequio al disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 2), del Codice Civile, sono stati determinati in considerazione della residua possibilità di utilizzazione dei beni che non è legata alla durata fisica dell'immobilizzazione, ma a quella economica la quale tiene conto dell'utilità che i singoli beni hanno nell'impresa.

Tali voci sono esposte nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti per Euro 559.805. Sono presenti in questa voce, al lordo dei relativi ammortamenti, spese di costituzione per Euro 5.456, concessioni e licenze per Euro 2.309, altri costi pluriennali per Euro 362.504, altri oneri pluriennali – senegal per Euro 43.251, oneri per la stipula del mutuo per Euro 217.825.

Si ricorda che, ai sensi del punto 5) dell'art. 2426 C.C., fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Con riferimento alle voci in oggetto, l'ammontare dei costi non ammortizzati ammonta a complessivi Euro 2.275.

Di seguito si riassumono i criteri di ammortamento adottati:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO	Aliq. %
Spese societarie	5 anni quote costanti	20%
Concessioni e licenze	5 anni quote costanti	20%
Oneri pluriennali	5 anni quote costanti	20%
Oneri pluriennali – Senegal	5 anni quote costanti	20%
Spese finanziarie da ammortizzare anno 2008	15 anni quote costanti	6,66%
Spese finanziarie da ammortizzare anno 2009	14 anni quote costanti	7,14%

Si ricorda che i criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali costituite da “oneri pluriennali” relative agli acquisti di beni e servizi finalizzati alla creazione delle aree verdi per la produzione di biomasse, sono stati variati rispetto all'esercizio precedente, in quanto la durata media delle coltivazioni è stata stimata in cinque anni.

Pertanto, mentre nell'esercizio precedente era stata applicata l'aliquota di ammortamento del 10%, in questo esercizio è stata applicata l'aliquota del 20%.

Si ricorda che alla chiusura dell'esercizio non vi sono immobilizzazioni il cui valore risulti durevolmente inferiore a quello iscritto all'attivo.

Si evidenzia inoltre che la voce non ha subito incrementi derivanti da investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e che i decrementi sono dovuti allo stanziamento delle quote di ammortamento.

B.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto per un importo lordo di Euro 15.614.441; sono qui compresi Terreni per Euro 913.900, Terreno San Biagio per Euro 62.215,

Terreno Via Fazzano 35 per Euro 465.367, Scuola bene gratuitamente devolvibile per Euro 1.244.193, Motore ad olio EVA per Euro 2.786.685, Macchinari EVA per Euro 218.872, Fabbrica centrale EVA per Euro 4.488.195, Impianto di videosorveglianza EVA per Euro 44.300, Pannelli centrale EVA per Euro 680.241, Arredamento centrale EVA per Euro 24.939, Gassificatori EVA per Euro 1.391.844, Pannelli fontana pubblica per Euro 20.000, Pannelli scuola elementare San Francesco per Euro 665.208, Pannelli palestra scuole medie per Euro 92.458, Pannelli pista di atletica per Euro 23.836, Pannelli scuola d'infanzia zona sud per Euro 123.201, Impianti generici per Euro 2.157, Impianto solare casa protetta per Euro 29.873, Pannelli palazzetto sport per Euro 263.694, Attrezzatura per Euro 116.051, Saldatrice per Euro 2.843, Attrezzatura varia e minuta per Euro 3.093, Mobili e Arredi per Euro 8.588, Sistemi telefonici per Euro 209, Autocarro per Euro 18.838, Benna Komatsu per Euro 2.550, Trattore Agricolo per Euro 33.967, Rimorchio agricolo per Euro 6.500, Autoveicoli per Euro 23.316, Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 16.354, Centrale Fossa Faiella in corso per Euro 107.086, Centrale manut. ambiente in corso per Euro 1.070.443, Centrale stadio in corso per Euro 47.760, Rete teleriscaldamento in corso per Euro 89.293, Centro sociale in corso per Euro 56.372, Pannelli manutenzione in corso per Euro 470.000.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione.

Si precisa inoltre che in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2426 c.c non si è derogato per nessun bene esistente in bilancio ai criteri legali di valutazione.

I costi di manutenzione ordinaria relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati imputati integralmente al conto economico mentre i costi avenuti natura incrementativa sono stati attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Criteri di ammortamento

I piani di ammortamento economico-tecnico delle categorie di beni indicati nel prospetto che segue, sono stati eseguiti nel rispetto dei criteri civilistici di partecipazione delle immobilizzazioni alle attività produttive.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è stato pertanto rettificato mediante ammortamento sistematico determinato tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione ed in particolare della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, applicando per le sottoelencate categorie di beni, le seguenti aliquote:

VOCI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI	Aliq. %
Impianti Generici		7,5%
Pannelli solari		9%
Attrezzature		15%
Fabbricati		3%
Gassificatori Eva		5%
Motore ad olio Eva		5%
Macchine Ufficio Elettroniche		20%
Macchinari Eva		5%
Automezzi		20%
Pannelli centrale Eva		5%
Autovetture		25%
Pannelli solari e pannelli palestra scuole medie e pannelli fontana pubblica		9%
Saldatrice		15%

Arredamento	12%
Impianto fotovoltaico	9%

Nell'esercizio in cui il cespote viene acquisito l'ammortamento è ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

In conclusione, sulla base dell'andamento produttivo e dei piani aziendali, tutte le quote di ammortamento applicate risultano conformi ai criteri civilistici e compatibili con l'ammontare massimo deducibile previsto dalle disposizioni fiscali.

Si ricorda che alla chiusura dell'esercizio non vi sono immobilizzazioni il cui valore risulti durevolmente inferiore a quello iscritto all'attivo.

B.III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il metodo del costo specifico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e non sono state effettuate svalutazioni in quanto non si sono verificate perdite durevoli di valore.

In dettaglio il valore delle immobilizzazioni finanziarie:

VOCI FINANZIARIE	IMMOBILIZZAZIONI	VALORE
Partecipazioni in Encor – Senegal		3.150
Partecipazioni in Italsenegal		66.828
Azioni Banca Popolare S.Felice Carpi		1.710

C.I - RIMANENZE

Le rimanenze finali sono riferite a materie prime, sussidiarie e di consumo per Euro 391.820.

Le rimanenze finali sono state valutate secondo il combinato disposto delle norme civilistiche e fiscali e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

La valutazione è stata effettuata per quanto riguarda le materie prime e sussidiarie al costo di acquisto maggiorato degli eventuali oneri di diretta imputazione. Il metodo di valutazione applicato, trattandosi di beni fungibili, è stato il costo medio ponderato e il valore così ottenuto non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio per le stesse categorie di beni.

I valori così ottenuti non sono inferiori ai valori di realizzazione desumibili dall'andamento del mercato.

C.II - CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti sono presenti in bilancio per Euro 4.611.555.

I crediti commerciali lordi pari a complessivi Euro 591.426 sono stati valutati ed iscritti dall'organo amministrativo secondo il loro presunto valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.

Gli altri crediti, tra cui crediti tributari per Euro 2.278.988, di cui Euro 16.678 quali ritenute subite su interessi attivi e crediti verso altri per Euro 1.741.141, tra cui depositi cauzionali per utenze per Euro 958, depositi cauzionali vari per Euro 157 e finanziamenti attivi alla controllata Italsenegal per Euro

843.021, sono stati tutti iscritti in questa voce al valore di presumibile realizzo che corrisponde al loro valor nominale.

C.III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La società ha sottoscritto nel corso dell'esercizio 2009 con la Banca Popolare di San Felice i sottoindicati certificati di deposito, valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato:

- Certificati di deposito al 4/11/2011: Euro 1.500.000
- Certificati di deposito al 6/06/2011 Euro 2.000.000

C.IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono costituite da fondi liquidi presenti in cassa per Euro 3.631 e presso gli istituti bancari alla data di chiusura dell'esercizio per un importo di Euro 1.899.067.

L'iscrizione è avvenuta al valore nominale.

Si evidenzia che non sono presenti in bilancio fondi liquidi in valute diverse dall'Euro.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce risulta composta da ratei e risconti attivi iscritti e valorizzati sulla base del principio di competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo i costi e i ricavi comuni a più esercizi sui medesimi per un importo pari ad Euro 784.209.

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si precisa che non vi sono elementi che ricadono sotto questa voce dello schema.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

IL TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Si evidenzia che non sono stati corrisposti ai dipendenti acconti sul trattamento di fine rapporto.

Si evidenzia inoltre la scelta di alcuni dipendenti in forza di destinare la parte del TFR maturato in corso d'anno a fondi di previdenza complementare.

D - DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale per un importo totale pari ad Euro 25.726.473; in tale voce sono compresi debiti verso banche per Euro 24.251.000, debiti verso soci per finanziamenti per Euro 113.158, debiti verso fornitori per Euro 502.502, debiti tributari per Euro 36.826, debiti verso istituti di previdenza sociale per Euro 23.142, acconti da terzi per Euro 774.291, altri debiti per Euro 25.554.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale voce è composta da ratei e risconti passivi iscritti e valorizzati sulla base del principio di competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo i costi e i ricavi comuni a più esercizi sui medesimi per un importo pari ad Euro 436.406.

3 bis) Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali o immateriali.

4) Variazione nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce dell'attivo diversa dalle immobilizzazioni e per i fondi del passivo, vengono illustrati il saldo iniziale, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

Variazione consistenza voci di patrimonio netto / fondi

DESCRIZIONE	Consistenza 1/01/2010	Accantonam.	Utilizzi	Consistenza 31/12/2010
Capitale	100.000	-	-	100.000
Riserva da sovrapprezzo	813.900	-	-	813.900
Utile (perdita) portati a nuovo	-111.211	-258.932	-	-370.143
Utile (perdita) dell'esercizio	-258.932	10.364	258.932	10.364
Totale PN	543.757	-248.568	258.932	554.121
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.078	15.471	-	35.549

Variazione consistenza altre voci

DESCRIZIONE	Consistenza 1/01/2010	Acquisizioni / incrementi	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni / decrementi	Rivalutaz./ Svalutazioni esercizio	Consistenza 31/12/2010
Rimanenze	-	391.820	-	-	-	391.820
Crediti che non costituiscono immobilizzazioni	2.748.266	1.863.289	-	-	-	4.611.555
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.500.000	-	-	2.000.000	-	3.500.000
Disponibilità liquide	1.832.407	70.291	-	-	-	1.902.698
Altri ratei e risconti attivi	18.554	784.209	-	18.554	-	784.209
Debiti	20.489.814	5.236.659	-	-	-	24.952.182
Altri ratei e risconti passivi	147.904	436.406	-	147.904	-	436.406

Si richiama altresì il prospetto più dettagliato delle variazioni riportato all'Allegato A.

Si sottolinea che le variazioni evidenziate sono originate da normali eventi di gestione.

5) Elenco società controllate e collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate e collegate, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 c.c.:

DENOMINAZIONE	SEDE	Capitale	Patrimonio Netto	Utile o Perdita dell'ultimo esercizio	Quota posseduta direttamente	Valore di bilancio
En.cor – Senegal	Dakar – Dieuepeul I Villa n. 2372	CFA 1.000.000	-	-	100%	---
Italsenegal	Dakar - Pikine Cite' Belvedere 1 n.455	CFA 1.020.000	- CFA 45.973.125	- CFA 46.993.125	81%	Euro 66.827,66

Relativamente alla partecipazione in Italsenegal sono riportati i dati relativi al 2009, in quanto al momento della redazione della presente Nota Integrativa non erano disponibili i dati relativi all'anno 2010, mentre per quanto riguarda la partecipazione in Encor-Senegal al momento non ci sono dati disponibili in quanto la società non ha effettuato alcuna operazione.

6) Crediti/debiti con durata maggiore di 5 anni

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Esistono tuttavia debiti di durata residua superiore a 5 anni, garantiti da lettere di patronage rilasciate dal Socio Unico Comune di Correggio agli istituti di credito a favore della Società e dalla concessione di ipoteca di primo grado su immobili di proprietà e su immobili di proprietà dell'unico socio concessi con diritto di superficie.

Descrizione	Durata	Garanzia	Debito residuo oltre esercizio successivo	Debito residuo oltre il quinto anno dal 2010
Mutuo S.Felice sul Panaro 21607150547	13 anni	Lettera di patronage forte Comune di Correggio, n. 516 del 18/01/2011	Euro 6.990.241	Euro 4.759.189
Mutuo S.Felice sul Panaro 21607150769	13 anni	Lettera di patronage forte Comune di Correggio, n.517 del 18/01/2011	Mutuo erogato a S.A.L. di complessivi Euro 4.000.000 1° tranches di Euro 1.500.000 La quota capitale inizierà ad essere restituita a luglio 2011. Il debito residuo sarà di Euro 3.865.277	Euro 2.696.422
Mutuo BNL 6093867	12 anni	Lettera di patronage impegnativa Comune di Correggio, n.8294 del 27/07/2009	Euro 6.670.000	Euro 4.446.667

Mutuo BNL 6085817	12 anni	Lettera di patronage non impegnativa rilasciata dal Comune di Correggio	Euro 6.500.000	Euro 4.333.333
Mutuo BPV	Mutuo unito ad un nuovo mutuo concesso in data 02/12/2010	- Lettera di patronage Comune di Correggio, n. 0014106 del 21/12/2010 - ipoteca di primo grado su immobili di proprietà e su immobili di proprietà del socio ma concessi in diritto di superficie	Euro 1.000.000	Non disponibile il piano ammortamento

In riferimento ai mutui contratti con:

- B.N.L.: si informa che la Società ha stipulato un accordo a favore dell'istituto di credito per la cessione dei crediti, di durata ventennale, che la stessa ha verso il Gestore dei Servizi Elettrici (G.S.E.) come garanzia dell'impegno assunto in caso di inadempienza. In riferimento al mutuo n. 6085817 vi è l'accordo per la canalizzazione dei proventi delle tariffe incentivanti, dei contributi, dei canoni di affitto e dei proventi da cessione dell'energia elettrica. ;
- Banco Popolare di Verona si informa che la Società ha costituito inoltre a favore dell'istituto di credito privilegio speciale sugli impianti oggetto del progetto; cessione a favore della banca degli indennizzi assicurativi; cessione della tariffa omnicomprensiva riconosciuta dal GSE con riferimento a ciascun impianto; cessione di crediti commerciali;

Ripartizione per area geografica

In riferimento all'analisi per area geografica dei crediti e dei debiti presenti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio, si evidenzia che non si è ritenuto opportuno procedere ad alcuna ripartizione in quanto l'ammontare dei crediti e dei debiti in monete diverse dall'Euro è da ritenersi poco significativo in relazione all'ammontare complessivo dei crediti e dei debiti presenti in bilancio.

6 bis) Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non si riporta alcuna considerazione relativa ad eventuali variazioni dei cambi valutari verificatesi tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio in quanto la società non presenta in bilancio poste contabili riguardanti monete diverse dell'Euro.

6 ter) Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono iscritti in bilancio crediti e debiti relativi ad operazioni di pronti contro termine.

7 bis) Voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. Nel prospetto di seguito riportato vengono illustrati i movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Perdite a Nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente 1.1.2009	100.000	813.900	-15.904	-95.306	802.690
Destinaz. Risultato dell'esercizio precedente (2008)			-95.306	95.306	---
Altre variazioni:					
Riserva da arrotondamento euro					-1
Risultato esercizio in corso (2009)				-258.932	-258.932
Alla chiusura dell'esercizio precedente 31.12.2009	100.000	813.900	-111.211	-258.932	543.756
Destinaz. Risultato dell'esercizio precedente (2009)			-258.932	258.932	---
Altre variazioni					---
Risultato dell'esercizio corrente				10.364	10.364
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31.12.2010	100.000	813.900	-370.143	10.364	1.328.413

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto alla data del 31/12/2010, senza considerare il risultato dell'esercizio, sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

<i>Natura/descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibilità di utilizzazione</i>	<i>Quota disponibile per la distribuzione ai soci</i>	<i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi (2009-2008-2007):</i>	
				<i>per copertura perdite</i>	<i>per altre ragioni</i>
Capitale sociale	100.000		---		
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo	813.900	A,B,C	813.900	---	---
Totali	813.900		813.900	---	---
Quota non distribuibile			372.418		
Res. quota distribuibile			441.482		

Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile è relativa a costi di impianto ed ampliamento non ancora ammortizzati, pari ad Euro 2.275 e a perdite portate a nuovo realizzate nei precedenti esercizi pari ad Euro 370.143. Fino a quando l'ammortamento dei costi di impianto ed ampliamento non è stato completato e fino a quando non verranno ripianeate le perdite, non potranno essere distribuiti dividendi se non ci sono riserve sufficienti a coprire il costo non ammortizzato e le perdite stesse.

8) Oneri finanziari imputati all'attivo

Nel corso dell'esercizio la società ha portato ad incremento del valore dei cespiti oneri finanziari per complessivi Euro 360.516.

11) Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, C.C..

14) Imposte anticipate e differite

In ottemperanza a quanto statuito dal Principio Contabile n. 25 redatto dai Consigli Nazionali dei

Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili si evidenzia, con riferimento alle imposte dell'esercizio, che, in ossequio alla normativa fiscale vigente non vi sono costi e/o ricavi la cui deducibilità o imponibilità fiscale si verificherà negli esercizi successivi.

Tuttavia, nell'esercizio appena conclusosi vi è lo storno del credito per imposte anticipate sorto nei periodi di imposta precedenti in conseguenza di perdite fiscali realizzate, ma utilizzate nel periodo di imposta 2010 ad abbattimento di parte del reddito fiscale dichiarato.

16-bis) Importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore/società di revisione

Si specifica che non risultano importi iscritti a bilancio che rientrano nella suddetta casistica in quanto la società non ha l'obbligo di nomina di revisori contabili e/o società di revisione.

18) Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

Il presente punto della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è suddiviso in azioni e la società non può emettere prestiti obbligazionari.

19) Altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

19 bis) Finanziamenti dei soci alla società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti del socio alla società; si sottolinea che tali finanziamenti non prevedono all'origine in contratto alcuna clausola di postergazione

Descrizione	Importo	Scadenza	Postergazione
Finanziamento Soci Fruttifero	Euro 113.158	nessuna	NO

Si ricorda che, ricorrendone i presupposti, sarà applicabile la disciplina di cui all'art. 2467 Codice Civile

20) Informazioni relative ai patrimoni destinati

La società non ha destinato beni o rapporti giuridici ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-septies Codice Civile.

21) Informazioni di cui all'art. 2447-decies ottavo comma relative ai finanziamenti destinati

La società non ha contratto finanziamenti destinati a specifici affari ai sensi dell'art. 2447-decies Codice Civile.

22) Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento alla riforma del diritto societario, che ha introdotto l'obbligo di informativa in nota integrativa in base all'articolo 2427 n.22, si precisa che la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

22-bis) – 22-ter) Operazioni con parti correlate e accordi non risultanti da bilancio

Non sussistono allo stato attuale operazioni realizzate con parti correlate né accordi non risultanti dallo

stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dai punti 22-bis) e 22-ter) dell'art. 2427, comma 1, C.C..

APPENDICE ALLA NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31/12/2010

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19/3/1983 n. 72, così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si evidenzia che sono presenti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio sociale beni rivalutati.

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

Il presente punto non viene trattato in quanto alla data di chiusura dell'esercizio la società presentava una forma giuridica diversa dalla società per azioni e da società in accomandita per azioni.

Situazione e movimentazioni azioni o quote della controllante

Ai sensi dell'art. 2435bis e art. 2428 3° e 4° comma del C.C., si precisa che la società non ha posseduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllante.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La Società è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte del Comune di Correggio.
Nella tabella che segue sono riportati i dati essenziali di tale società così come richiesto dal Codice Civile, art. 2497-bis del Codice Civile riferiti all'esercizio 2010 ed opportunamente riconciliati, considerato che i comuni redigono il proprio bilancio in forma finanziaria.

La riconciliazione è stata fornita dal comune.

Stato Patrimoniale		
A)	Immobilizzazioni	Euro 192.085.732
B)	Attivo Circolante	Euro 7.915.641
C)	Ratei e Risconti	-
Totale Attivo		Euro 200.000.373
Conti d'ordine		Euro 2.891.519
A)	Patrimonio Netto	Euro 156.265.432
B)	Conferimenti	Euro 34.059.561
C)	Debiti	Euro 9.675.379
D)	Ratei e Risconti Passivi	-
Totale Passivo		Euro 200.000.373

	Conti d'ordine	Euro 2.891.519
	Conto Economico	
A)	Valore della gestione	Euro 18.543.986
B)	Costi della gestione	Euro 20.531.883
	Risultato della gestione (A-B)	- Euro 1.987.897
C)	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	Euro 410.096
	Risultato della gestione operativa (A-B +/- C)	- Euro 1.577.801
D)	Proventi ed oneri finanziari	- Euro 140.241
E)	Proventi ed oneri straordinari	Euro 50.538.061
	Risultato economico dell'esercizio	Euro 48.820.019

Considerazioni finali

Signori Soci,
alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 10.364,08 e parte delle Riserva da sovrapprezzo, per un ammontare pari ad Euro 359.778,80, a integrale copertura delle perdite portate a nuovo.

Vi confermiamo infine che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e corrisponde alle scritture contabili, e Vi invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2010 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Variazioni di Bilancio

31/12/2010/ 31/12/2009

(In Euro)

ATTIVO		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Var. Ass.	Var. %
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>C.I</i>	<i>RIMANENZE</i>				
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	391.820	-	391.820	100,00
Total	RIMANENZE	391.820	-	391.820	100,00
<i>C.II</i>	<i>CREDITI CHE NON</i>				

EN.COR S.R.L.

Bilancio al 31/12/2010

COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
C.II.1	Crediti verso clienti	591.426	170.372	421.054	247,10
C.II.4-bis	Crediti tributari	2.278.988	1.314.338	964.650	73,39
C.II.5	Crediti verso altri	1.741.141	1.263.556	477.585	37,80
Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	4.611.555	2.748.266	1.863.289	67,70
C.III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
C.III.6	Altri titoli	3.500.000	5.500.000	2.000.000-	36,36-
Totale	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	3.500.000	5.500.000	2.000.000-	36,36-
C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE					
C.IV.1	Depositi bancari e postali	1.899.067	1.831.062	68.005	3,71
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	3.631	1.345	2.286	169,96
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.902.698	1.832.407	70.291	3,84
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		10.406.073	10.080.673	325.400	3,20
D RATEI E RISCONTI ATTIVI					
D.II	Altri ratei e risconti attivi	784.209	18.554	765.655	4126,63
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		784.209	18.554	765.655	4126,63
PASSIVO					
AI 31/12/2010 AI 31/12/2009 Var. Ass. Var. %					
D DEBITI					
D.3	Debiti verso soci per finanziamenti	113.158	112.037	1.121	1,00
D.4	Debiti verso banche	24.251.000	18.913.147	5.337.853	28,22
D.4.1	Banche c/c passivo	1.081.000	583.147	497.853	85,37
D.4.4	Altri debiti verso banche	23.170.000	18.330.000	4.840.000	26,40
D.6	Acconti da clienti	-	957.646	957.646-	100,00-
D.7	Debiti verso fornitori	1.276.793	438.750	838.043	191,00
D.12	Debiti tributari	36.826	24.534	12.292	50,10
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.142	12.988	10.154	78,18
D.14	Altri debiti	25.554	30.712	5.158-	16,79-
TOTALE DEBITI		25.726.473	20.489.814	5.236.659	25,60
E RATEI E RISCONTI PASSIVI					

EN.COR S.R.L.

Bilancio al 31/12/2010

<i>E.II</i>	<i>Altri ratei e risconti passivi</i>	436.406	147.904	288.502	195,06
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		436.406	147.904	288.502	195,06

Correggio (RE), lì 31/03/2011

L'Amministratore Unico

Pellegrini Luciano _____

Il sottoscritto Pellegrini Luciano dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A sono conformi ai corrispondenti documenti depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di REGGIO NELL'EMILIA - Autorizzazione n. 10/E del 15.02.2001 emanata da Ufficio delle Entrate di Reggio Emilia